



FINESTRA PER IL MEDIORIENTE

FINESTRA DI PREGHIERA 29 FEBBRAIO 2016

Possibilmente in chiesa davanti al tabernacolo e almeno in due.

- **SEGNO DELLA CROCE**

MINISTRO: NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO

TUTTI: AMEN

- **PREGHIERA D'INIZIO (TUTTI INSIEME):**

Ti preghiamo, o Padre dell'Unigenito, Signore dell'universo, creatore di ogni creatura: abbi pietà di noi, perdonaci, usaci benevolenza, miglioraci, facci crescere in virtù, in fede ed in conoscenza. Guardaci, Signore: presentiamo a te le nostre debolezze, sii propizio ed abbi pietà di noi tutti, insieme. Manda il tuo santo Spirito sulle nostre menti, e donaci di comprendere la divina parola da lui ispirata, di interpretarla in modo puro e degno affinché tutti i fedeli qui riuniti ne ricavino profitto. Amen

Serapione

- **CANTO PER ACCOGLIERE L'ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO**

- **BREVE MOMENTO DI SILENZIO**

- **LETTURA DEL LIBRO DELL'APOCALISSE 13, 1-18**

¹ E vidi salire dal mare una bestia che aveva dieci corna e sette teste, sulle corna dieci diademi e su ciascuna testa un titolo blasfemo. ²La bestia che io vidi era simile a una pantera, con le zampe come quelle di un orso e la bocca come quella di un leone. Il drago le diede la sua forza, il suo trono e il suo grande potere. ³Una delle sue teste sembrò colpita a morte, ma la sua piaga mortale fu guarita. Allora la terra intera, presa d'ammirazione, andò dietro alla bestia ⁴e gli uomini adorarono il drago perché aveva dato il potere alla bestia, e adorarono la bestia dicendo: "Chi è simile alla bestia e chi può combattere con essa?". ⁵Alla bestia fu data una bocca per proferire parole d'orgoglio e bestemmie, con il potere di agire per quarantadue mesi. ⁶Essa aprì la bocca per proferire bestemmie contro Dio, per bestemmiare il suo nome e la sua dimora, contro tutti quelli che abitano in cielo. ⁷Le fu concesso di fare guerra contro i santi e di vincerli; le fu dato potere sopra ogni tribù, popolo, lingua e nazione. ⁸La adoreranno tutti gli abitanti della terra, il cui nome non è scritto nel libro della vita dell'Agnello, immolato fin dalla fondazione del mondo.

⁹Chi ha orecchi, ascolti:

¹⁰Colui che deve andare in prigionia,
vada in prigionia;
colui che deve essere ucciso di spada,
di spada sia ucciso.

In questo sta la perseveranza e la fede dei santi.

¹¹E vidi salire dalla terra un'altra bestia che aveva due corna, simili a quelle di un agnello, ma parlava come un drago. ¹²Essa esercita tutto il potere della prima bestia in sua presenza e costringe la terra e i suoi abitanti ad adorare la prima bestia, la cui ferita mortale era guarita. ¹³Opera grandi prodigi, fino a far scendere fuoco dal cielo sulla terra davanti agli uomini. ¹⁴Per mezzo di questi prodigi, che le fu concesso di compiere in presenza della bestia, seduce gli abitanti della terra, dicendo loro di erigere una statua alla bestia, che era stata ferita dalla spada ma si era riavuta. ¹⁵E le fu anche concesso di animare la statua della bestia, in modo che quella statua perfino parlasse e potesse far mettere a morte tutti coloro che non avessero adorato la statua della bestia. ¹⁶Essa fa sì che tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi, ricevano un marchio sulla mano destra o sulla fronte, ¹⁷e che nessuno possa comprare o vendere senza avere tale marchio, cioè il nome della bestia o il numero del suo nome. ¹⁸Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza calcoli il numero della bestia: è infatti un numero di uomo, e il suo numero è seicentosessantasei.

- **MEZZ'ORA DI ADORAZIONE SILENZIOSA**

- **BREVE ED ESSENZIALE CONDIVISIONE** (“MI HA DETTO QUALCOSA IL SIGNORE, ATTRAVERSO IL BRANO O LA PREGHIERA?”)
- **PRESENTAZIONE AL SIGNORE DELLE INTENZIONI LIBERE E QUELLE FISSE:**
 - per la RICONCILIAZIONE E IL DIALOGO TRA EBREI CRISTIANI E MUSULMANI *preghiamo*
 - per l'ILLUMINAZIONE PIENA DEL VOLTO DI GESÙ (FIGLIO DI DIO, SALVATORE CROCFISSO E RISORTO) AGLI OCCHI DI ISRAELE E DELL'ISLAM *preghiamo*
 - per L'UNITÀ DELLE CHIESE E NELLA CHIESA *preghiamo*
 - per LA GERMINAZIONE DI UNA CHIESA VIVA IN MEDIO ORIENTE *preghiamo*
 - per IL DONO DI VOCAZIONI IDONEE (FAMIGLIE, CONSACRATI, SACERDOTI) *preghiamo*
- **PADRE NOSTRO**

- **ALLA FINE DELL'ADORAZIONE IL MINISTRO INVOCA E TUTTI RISPONDONO:**

Ministro: O Gesù, mio Dio e Salvatore,
ricevi le nostre paure
Tutti: e trasformalo in fiducia!
Ministro: Ricevi le nostre sofferenze
Tutti: e trasformalo in crescita!
Ministro: Ricevi il nostro silenzio
Tutti: e trasformalo in adorazione!
Ministro: Ricevi le nostre crisi
Tutti: e trasformalo in maturità!

Ministro: Ricevi il nostro scoraggiamento
Tutti: e trasformalo in fede!
Ministro: Ricevi la nostra solitudine
Tutti: e trasformala in contemplazione!
Ministro: Ricevi le nostre attese
Tutti: e trasformalo in speranza!
Ministro: Ricevi la nostra vita
Tutti: e trasformala in resurrezione!

- **CANTO MENTRE SI RIPONE IL SANTISSIMO**
- **CHIEDERE AL SIGNORE LA BENEDIZIONE**
- **SEGNO DELLA CROCE**

.....
Per la lettura personale...

Tutto il capitolo 13 è dominato dalla vicenda di due mostri che si succedono l'uno all'altro lungo lo stesso filo narrativo. L'autore ci presenta nel suo linguaggio simbolico due complesse formule di intelligibilità teologica: la prima riguardo lo stato che si autodivinizza, la seconda coloro che lo appoggiano con tutte le forme possibili di propaganda. Le immagini seguenti formeranno ulteriori precisazioni.

13, 1-2: *Una bestia*: secondo il simbolico valore tipico di quel simbolismo che fa intervenire gli animali come protagonisti, si indica qui una forza superumana, che viene subito caratterizzata in senso negativo (*dal mare*, come dall'abisso). La grande potenza della bestia si concretizzerà storicamente in una qualche forza terrena, ostile a Dio, sintesi unitaria delle quattro bestie indicate in Dan 7, alle quali il nostro testo si riferisce.

13, 3 *Una delle sue teste*: per avviare la formula simbolica presentata prima verso una interpretazione e applicazione concreta, che la comunità ecclesiale dovrà fare, l'autore allude probabilmente alla leggenda di Nerone che, ucciso, sarebbe poi risorto a capo dei parti contro Roma.

13, 4-6. [...] l'autore ci presenta una forza storica, collegata o identificata col potere politico, che, usurpando i diritti divini e contrapponendoli a Dio, giunge a farsi adorare. È stato inteso come un arbitro assoluto, di tutto, al di sopra del bene e del male.

13, 9-10. Di fronte alle persecuzioni violente alle quali lo stato autodivinizzandosi sottopone i cristiani, la riflessione sapienziale dell'assemblea liturgica riesce a cogliere nel fatto la perseveranza e la fede dei protagonisti che sono appunto detti santi.

13, 11-15. *Un'altra bestia*: è il secondo mostro che sarà in seguito qualificato esplicitamente come il falso profeta, esercita una attività complessa di propaganda in favore del primo. La sua attività assume una falsa natura religiosa; fatti riguardanti la vita del mostro sono presentati in una luce di prodigio; il risultato finale è che si forma del primo mostro un'immagine divinizzata, falsa in se stessa, ma resa vera nella mente della gente ingannata dal falso profeta.

(da *Apocalisse, una assemblea liturgica interpreta la storia* di U.Vanni, ed Queriniana)